

Cambierà il tempo

Stefano Pavan

Dannati da strada *(Testi e musica Stefano Pavan)*

Carlo aspetta sulle scale
più giù dei grattacieli la notte è fonda e
Debby non ha chiamato più
chiave diciassette blu
Marco traffica motori
e vende mary da giardino per andare via
Luca calzettoni lunghi e una bici da esiliato
passa sotto casa ei compari e si v'è via
stelle di settembre
in fila ai poti pronti al dolore
qui c'è un'alba che ci aspetta
e non ripassa più
non non ci hanno preso ne fermato
neanche un momento
no scarpe slacciate
strade sterrate sotto il vulcano
non c'è più niente
strade secondarie
tangenziale per Grosseto
il treno sfreccia da lontano e ci saluta piano
4 ruote in corsa per ricominciare e andare
pagine d'inchiostro
note e musica da mangiare
sigari e tequila e Carlo scrive le emozioni
sul pacchetto dei cerini e guarda fuori
angeli dannati senza patria ne colore
"marco ferma all'autogrill che scendo fuori"
no non ci hanno spento
non ci hanno preso ne fermato
neanche un momento
no scarpe slacciate
non ci hanno preso neanche un momento.